

COMUNE DI GROTTERIA

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2017/2022

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Prot. n. 6421 del 11/09/2017

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 12/06/2017.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 3125.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	LOIERO Vincenzo Attilio	12/06/2017
Vicesindaco	IANNIZZI Katuscia	26/06/2017
Assessore	FUDA Domenico	19/06/2017
Assessore	ZAVAGLIA Domenico	19/06/2017
Assessore	PALMIERI Irene	19/06/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	SEMINARA Giuseppe	28/06/2017
Consigliere	LOIERO Vincenzo Attilio	12/06/2017
Consigliere	ZAVAGLIA Domenico	12/06/2017
Consigliere	MAMMOLENTI Luca	12/06/2017
Consigliere	FUDA Domenico	12/06/2017
Consigliere	PANETTA Davide Rocco Antonio	12/06/2017
Consigliere	ADIGRAT Salvatore	12/06/2017
Consigliere	PALMIERI Irene	12/06/2017
Consigliere	IANNIZZI Katuscia	12/06/2017
Consigliere	LUPIS Raffaele Maria Alberto	12/06/2017
Consigliere	LAFACE Cosima Damiana	12/06/2017
Consigliere	FAZZOLARI Giuseppe Natalino	12/06/2017
Consigliere	ARENA Domenico Santo	12/06/2017

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non presente;

Segretario: Dott.ssa Maria Luisa Cali

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: QUATTRO: (Area Tecnica Manutenzione- Area Tecnica Urbanistica – Area Economico-Finanziaria- Area Amministrativa – Alla data del 12/06/2017 l'Ente ha in servizio n° 7 dipendenti a tempo indeterminato, 21 dipendente a tempo determinato e 1 segretario comunale in convenzione con i comuni di Ciminà e Caraffa del Bianco per un totale di 14 dipendenti.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

L'ente non è stato commissariato nel periodo precedente all'insediamento della nuovo amministrazione.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: NO

2) PRE-DISSESTO NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

In generale l'Ente opera nell'ambito di un quadro legislativo ed economico che risente fortemente dalla difficile situazione delle finanze pubbliche, infatti, nei vari settori dell'Amministrazione l'azione di governo/amministrativa risente della progressiva riduzione dei trasferimenti statali, da ultimo delle regole sul pareggio di bilancio.

- Settore/servizio Area Economico – finanziaria - criticità specifica - assenza della figura di responsabile di settore
- Settore/servizio Area amministrativa - criticità specifica- assenza della figura di responsabile di settore
- Settore/servizio Area tecnica- criticità specifica - assenza della figura di responsabile di settore
- Settore/servizio Area Derografici - criticità specifica - assenza della figura di responsabile di settore

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): ad inizio mandato risultano positivi n. 2 su 10 parametri obiettivi di deficitarietà e con precisione il n. 2 ed il n. 3.

1.7. Linee programmatiche di governo

Come evidenziato nel programma elettorale presentato ai cittadini, per un reale sviluppo economico e

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

sociale del territorio e per un migliore funzionamento dei servizi bisogna, innanzitutto, avere piena conoscenza delle problematiche, delle criticità, nonché delle potenzialità del territorio e contestualmente di tutte le istanze dei cittadini. Occorre quindi predisporre, con oculatazza, piani e programmi sostenibili ed eco-compatibili che portino ad operare delle scelte mirate ad affrontare e risolvere le tematiche legati alle aspettative comuni del territorio e dei cittadini, raffrontandole alle opportunità che i tempi moderni continuamente prospettano, affinché siano da stimolo per la riscossa sociale del nostro paese.

Occorre, innanzitutto, operare delle scelte che valorizzino le risorse già esistenti, individuando obiettivi di sviluppo ed investano sulla creazione di nuove opportunità di lavoro.

La politica dovrà operare le scelte più opportune che consentano di superare gli ostacoli distinguere le priorità, per un ordinato e corretto sviluppo sostenibile dell'intero territorio comunale negli interessi della collettività Grotterese.

I nostri progetti per il futuro sono basati essenzialmente su un sistema trainante che dovrà generare un corretto sviluppo favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro.

In particolare le linee direttrici del nostro programma si sviluppano sui seguenti temi principali:

- 1. La Pianificazione, la Tutela ed il recupero del territorio;**
- 2. La messa in sicurezza, recupero e valorizzazione del centro storico;**
- 3. Politiche per il turismo e la creazione di nuovi posti di lavoro;**
- 4. Riorganizzazione della macchina amministrativa e degli uffici comunali;**
- 5. Salvaguardia dell'ambiente e miglioramento dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti;**
- 6. Sviluppo attività sociali, sportive religiose e scolastiche;**
- 7. Interventi per la valorizzazione della zona marina;**
- 8. Recupero e valorizzazione delle zone collinari, agricole e montane;**
- 9. Miglioramento dei sistemi di trasporto e di collegamento dell'interterritorio comunale;**

1. La Pianificazione, la Tutela ed il recupero del territorio;

Il primo atto programmatico ed imprescindibile per una seria politica di sviluppo è costituito dalla dotazione del piano strutturale comunale il cui iter era stato già avviato ma, per motivi indipendenti dalla volontà dell'amministrazione, a tutt'oggi non è stato possibile approvare.

Nella precedente legislatura 2007/2012, secondo gli impegni assunti dalla nostra coalizione, il Consiglio comunale aveva già deliberato le linee programmatiche preliminari per lo sviluppo del nuovo PSC (ex Piano Regolatore Generale).

Successivamente, a seguito delle nuove norme emanate dalla Regione Calabria si è reso necessario realizzare uno studio di Valutazione Ambientale Strategica a corredo dell'istruttoria e redazione del PSC, motivo per cui l'Amministrazione, con tutte le difficoltà economiche che ormai condizionano tutti gli Enti pubblici ed i Comuni in particolare, ha dovuto reperire nuovi fondi indispensabili per l'elaborazione del piano (VAS).

Contestualmente alla VAS l'amministrazione ha ritenuto necessario dotarsi di uno studio idrogeologico indispensabile per la classificazione delle aree d'attenzione per le quali la Regione, con l'approvazione del PAI (piano di assetto idrogeologico), aveva posto il vincolo di inedificabilità, fino alla classificazione delle stesse aree.

Con lo studio presentato sono state parzialmente classificate le zone interessate da Dragoni a Grotteria Mare e sono in corso le procedure per la classificazione di tutte le altre zone del territorio comunale interessate dai vincoli di inedificabilità del PAI.

La nostra coalizione si pone l'obiettivo di classificare, in tempi brevi, anche la parte del territorio comunale da Santo Stefano a Dragoni, onde consentire l'utilizzo di quelle aree già edificabili sulle quali vige il vincolo di salvaguardia. Nel dicembre 2015 e nell'agosto 2016 la Regione Calabria ha apportato modifiche sostanziali alla legge urbanistica 19/2002 per cui si è dovuto procedere alla rielaborazione ex novo degli atti di pianificazione; è stato inoltrato alla Regione Calabria il quadro conoscitivo rielaborato secondo i nuovi dettami normativi.

Il nostro obiettivo è quello di attivare tutte le procedure necessarie per l'approvazione del PSC garantendo la più ampia partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati al procedimento, garantendo la più ampia pubblicità degli atti inerenti le scelte del piano.

La rete idrica esistente sul territorio comunale presenta molte criticità, quindi occorre progettare e programmare la sostituzione di gran parte di essa.

La pubblica illuminazione va monitorata dal punto di vista delle norme di sicurezza ed ampliata ove carente in alcune zone.

2 La messa in sicurezza, recupero e valorizzazione del centro storico

Il centro storico di Grotteria rappresenta una delle primarie emergenze con cui si dovrà confrontare anche la nuova Amministrazione.

Importanti progetti per dare nuova linfa ad un possibile sviluppo del centro sono già in

cantiere; si desidera sottolineare il profondo impegno per attenuare le principali criticità legate ai fenomeni di dissesto idrogeologico, con particolare riferimento alle condizioni di Viale della Libertà e dell'area limitrofa all'Ufficio Postale di via Roma; sono quasi ultimati i lavori di messa in sicurezza nei pressi della sede municipale e della scuola; ad intervento ultimato, è nostra intenzione qualificare e valorizzare la nuova area a disposizione grazie alle nuove opere di contenimento in cemento armato, con una futura installazione di aree attrezzate come parco giochi e nuove spazi destinati a parcheggio.

Riqualificare il Centro Storico, secondo il nostro progetto, vuol dire riappropriarci delle nostre identità storico - culturali. Il Centro Storico con le sue bellezze paesaggistiche ed architettoniche rappresenta una fonte di inestimabile ricchezza per tutto il nostro territorio e non solo; lo stesso, se bene utilizzato anche in chiave socio economica, può rappresentare un enorme potenziale spendibile nel settore del turismo culturale, quale patrimonio dell'intera Vallata e della Locride più in generale.

Un progetto sul quale intendiamo porre il nostro impegno è quello dell'acquisizione da parte del Comune dei ruderi pericolanti sparsi per le vie del centro, da riqualificare e/o demolire per garantire condizioni di sicurezza e garantire nuove prospettive di sopravvivenza attraverso la creazione di spazi pubblici, verde attrezzato, ecc.

Altro impegno prioritario è quello di favorire la creazione di società cooperative di giovani del luogo, con l'obiettivo di recuperare e ristrutturare parte delle case abbandonate nel centro storico per adibirle ad uso turistico e/o di case-albergo.

Si perseguirà l'obiettivo di creare di ampio spazio per attività culturali teatro e arti visive.

Altra iniziativa di fondamentale importanza, riguarda l'acquisizione e la conseguente ristrutturazione dei ruderi del castello medievale e la creazione di un museo contadino e del periodo Magno Greco.

Si cercherà di riprendere e concretizzare il progetto di realizzazione di un museo destinato ad accogliere importanti reperti del nostro territorio che, purtroppo, giacciono presso i depositi della Soprintendenza per i Beni Archeologici senza essere valorizzati per la loro effettiva valenza storica ed artistica.

Si riproporrà il ripristino del mercato settimanale per una maggiore vivibilità, soprattutto per gli anziani che popolano il Centro Storico.

Molta importanza sarà rivolta a favorire il settore terziario, un turismo ecosostenibile affiancato da iniziative sia pubbliche che private, dirette a promuovere l'identità culturale di Grotteria. Lo sviluppo del turismo assume un valore strategico per il nostro territorio con la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro.

3 Politiche per il turismo e la creazione di nuovi posti di lavoro

Il progetto di valorizzazione del centro storico, come sopra accennato, potrebbe garantire la creazione di numerosi posti di lavoro fin dalla prima fase di avvio della progettazione, che dovrebbero crescere in modo sensibile nella fase di rigenerazione e di ristrutturazione, per poi convertirsi nella fase di gestione dell'intera operazione.

Per incentivare il turismo nel nostro territorio, con l'obiettivo di favorire nuova occupazione, riteniamo ci siano margini molto realistici e tutt'ora inesplorati nei diversi campi, da quello Culturale a quelli ambientale, agricolo, ecc.

Gli interventi di rigenerazione e riqualificazione del centro storico, come quelli di valorizzazione di tutte le risorse storico culturali, le bellezze paesaggistiche, la valorizzazione della montagna ed il rilancio delle attività agricole, proprie del territorio, insieme alla riqualificazione e valorizzazione della Marina, daranno sicuramente nuova linfa per le potenzialità di sviluppo dell'intero territorio e di conseguenza assicureranno importanti opportunità di lavoro.

In particolare: è presente sul territorio un corpo locale di Protezione Civile che monitora, controlla ed esegue le prime indicazioni in caso di calamità naturali o eventi eccezionali che potrebbero verificarsi sul territorio. La nuova Amministrazione si pone l'obiettivo di reperire i locali idonei alla gestione del volontariato e a coadiuvare con risorse di bilancio l'attività di prevenzione e logistica del territorio comunale.

4 Riorganizzazione della macchina amministrativa e degli uffici comunali;

La macchina amministrativa dovrà essere ulteriormente ammodernata e adeguata alle nuove esigenze, anche in funzione delle nuove tecnologie e strumenti disponibili.

Occorre, quindi rendere maggiormente razionale l'utilizzo delle risorse con l'obiettivo di migliorare i servizi ai cittadini e valorizzare la professionalità dei dipendenti.

I Responsabili delle Aree opereranno sulla base di obiettivi precisi e piani di lavoro condivisi, sulla base di una programmazione chiara sottoposta a verifica periodica.

Nei limiti delle disponibilità di bilancio verranno garantiti personale e mezzi necessari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I responsabili delle varie aree lavoreranno in stretta collaborazione con l'Amministrazione riferendo i dettagli dell'attività svolta e gli obiettivi raggiunti, evidenziando le criticità e le difficoltà, eventualmente, incontrate nel raggiungimento degli obiettivi.

Verrà resa possibile la creazione di un filo diretto con i cittadini, attraverso la creazione di una "piattaforma" di partecipazione.

5 Salvaguardia dell'ambiente e miglioramento dei servizi di raccolta e smaltimento

rifiuti;

Attenzione particolare intendiamo rivolgere alla riqualificazione ambientale-paesaggistica ed alla connessa rigenerazione socio-economica delle nostre fiumare e della nostra spiaggia attraverso l'attuazione dei contratti di costa e di fiume ai quali l'amministrazione ha aderito per il tramite dell'unione dei comuni della valle del Torbido.

E' ormai assodato ad ogni livello sia Mondiale, Europeo, Nazionale, Regionale, Provinciale e Locale, che una qualsiasi politica seria di sviluppo non può in nessun modo prescindere dalla sostenibilità ambientale, oltre che economica e sociale.

Il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia degli equilibri dell'ecosistema naturale è un principio che non si può e non si deve sottovalutare. Una politica avveduta deve mirare al risanamento del territorio là dove esso sia stato deturpato.

Molti sono gli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi da noi individuati e ritenuti prioritari per il risanamento ambientale ed il miglioramento delle condizioni di vivibilità del nostro territorio.

La raccolta porta a porta dovrà utilizzare sistemi moderni, già sperimentati in altre zone, senza eccessivi aumenti di costi che, complessivamente, dovrebbero apportare notevoli benefici per l'Ente.

Ottimizzazione dei sistemi di depurazione delle acque e riduzione delle cause d'inquinamento con il completamento delle reti fognanti e con la creazione di nuovi sistemi di depurazione laddove risulta difficoltoso il collettamento al depuratore di Catalisano ed al depuratore consortile di Siderno.

Adozione di un piano per l'utilizzo delle fonti energetiche alternative che, a nostro avviso, costituisce uno degli obiettivi più importanti sia per il risanamento economico del bilancio comunale sia per ridurre quanto più possibile l'inquinamento atmosferico.

6 Sviluppo attività sociali, sportive religiose e scolastiche;

Particolare attenzione verrà riservata alle famiglie all'interno delle quali sono presenti minori diversamente abili, verso i quali saranno confermati i servizi già garantiti, quali: trasporto scolastico e trasporto presso centri di riabilitazione, e l'avvio di nuove iniziative, che prevede la istituzione di due centri attrezzati di aggregazione sociale, che svolgeranno attività di animazione e didattica durante il periodo estivo. Tutto il progetto, compreso il servizio di trasporto dai luoghi di residenza ai centri, sarà erogato a titolo gratuito.

Il servizio di trasporto gratuito verrà assicurato anche a tutti gli alunni delle scuole dell'obbligo del Comune, con l'ausilio di uno scuolabus esterno che vada ad integrare i pulmini già disponibili, vista la carenza di autisti ed assistenti di bordo.

In collaborazione con le associazioni ONLUS presenti sul territorio andremo ad attuare progetti mirati ad aiutare i bambini ad avere un buon rapporto con se stessi ed il mondo, a sviluppare una buona autostima ed esprimere propri pensieri e sentimenti e favorire la fantasia attraverso il gioco e l'esperienza creativa. Questa Lista, impegnata da sempre nella promozione di una cultura del lavoro come indirizzo prioritario, promuoverà progetti aventi come obiettivo la sensibilizzazione ed educazione al lavoro, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione sui temi inerenti la cultura del lavoro per la creazione di un sistema di educazione che offra, attraverso la conoscenza della realtà imprenditoriale esistente, opportunità di sviluppo e crei una indispensabile mentalità imprenditoriale.

Si intende curare e potenziare le aree delle piste ciclopedonali presenti sul territorio; le nuove piste realizzate nell'ambito della realizzazione della nuova S.S. 106 si sviluppano da Marcinà Inferiore fino ai confini con il territorio comunale; è noto che queste nuove aree rappresentano il fiore all'occhiello di tutto il comprensorio e tutti i giorni vengono affollate da cittadini di Grotteria e di tutti i Comuni limitrofi; il nuovo programma prevede di migliorare queste infrastrutture, creando i collegamenti tra i vari tratti e con la pista lungo Torbido in località Grotteria Mare, per renderle maggiormente fruibile dagli utenti grazie alle continuità per numerosi chilometri dal mare fino ai confini territoriali del Comune; l'ambizioso progetto comprende anche un miglior utilizzo delle aree sportive in località Pirgo/Agliona, con la previsione di una scuola di tennis che consenta una diffusione capillare di questo sport, un maggior utilizzo del campo sportivo da calcio e l'organizzazione di eventi sociali e manifestazioni pubbliche nella vastissima area disponibile in prossimità dei campi da calcio e da tennis.

Tra le iniziative rivolte agli anziani, dopo il successo del progetto " A casa è meglio" realizzato nell'ambito del Distretto Nord, si proporrà con forza una nuova riedizione dello stesso, al fine di assicurare continuità nel servizio di assistenza domiciliare.

Saranno curati in modo particolare i rapporti con tutte le associazioni e soprattutto con gli Enti morali.

Saranno mantenuti rapporti di stretta collaborazione con le Parrocchie di Grotteria, mirati a favorire la formazione dei nostri figli secondo lo spirito delle antiche tradizioni cristiane del nostro paese. Inoltre, quest'Amministrazione si è già attivata concretamente con appositi fondi bilancio a favore di Manifestazioni religiose.

Il nuovo programma si pone gli obiettivi di integrare e potenziare le aree di fruizione alle immagini ed ai luoghi sacri predisposti.

Altro aspetto qualificante la futura azione di governo è quello di garantire alla collettività l'erogazione di servizi scolastici sempre più efficienti ed efficaci.

La crescita economica e sociale, infatti, inizia proprio dalla formazione dei più giovani, all'interno del nucleo familiare e contestualmente, per il tramite delle istituzioni scolastiche.

Accrescere il grado di conoscenza dei ragazzi, rinnovando in loro l'interesse per le arti e la letteratura, l'amore per la storia e le tradizioni, connotati peculiari di ciascuna società civile, educandoli ad un sano ed equilibrato rapporto con gli altri e con il territorio che li

circonda, è l'obiettivo che quest'Amministrazione Comunale intende conseguire in via assolutamente prioritaria.

Gli elementi pregnanti di quest'impegno concreto si tradurranno in:

-Attività di collaborazione, nonché coordinamento con le autorità dirigenti le istituzioni scolastiche per offrire agli alunni servizi e programmi adeguati ai nuovi standard culturali e tecnologici;

-Informatizzazione dei plessi scolastici dislocati sul territorio;

-Realizzazione di strutture sportive polivalenti (palestre ecc.)

Particolare attenzione sarà rivolta al miglioramento degli edifici scolastici di Marcinà, Pirgo, Bombaconi, Centro Piazza Nicola Palermo mediante la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con interventi mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'adeguamento sismico ed all'efficienza energetica.

Altro importante passo sarà il tentativo di ripristinare la caserma dei CC, ove non fosse possibile la struttura verrà adibita ad uso diverso sempre nell'interesse della collettività.

Sarà riattivata la biblioteca comunale e la dismessa scuola di Farri sarà adattata a casa di cura per anziani.

7 Interventi per la Valorizzazione della zona marina;

Nell'ottica di una visione unitaria dello sviluppo dell'intero territorio a nostro avviso non si può prescindere dal collegare la riqualificazione del centro storico allo sviluppo delle zone montane ed in contemporanea allo sviluppo della zona marina di Grotteria.

A tal proposito si prevede la stipula di un protocollo d'intesa con l'ANAS per la realizzazione di una rotatoria, all'innesto della strada a SV 682 con la SS 106 e la strada Provinciale Marcinà-Stalletti, nel tratto di Grotteria Mare, con contestuale realizzazione di un marciapiede funzionale alla creazione e valorizzazione di un piccolo centro urbano con le varie attività commerciali e residenziali già presenti nell'area e la sistemazione a verde attrezzato della croce simbolo del Giubileo 2000.

Già negli ultimi anni i cittadini di Grotteria insieme a molti turisti hanno scoperto le bellezze della nostra spiaggia che se ben valorizzata può rappresentare il fiore all'occhiello di tutta la zona sia per la sua posizione, che per la presenza di macchia mediterranea conservata con cura.

Il nostro progetto prevede, oltre agli interventi già realizzati quali sottopasso

ferroviario, la realizzazione di un lungomare attrezzato, di cui il primo lotto risulta già finanziato all'interno dei "Patti Per il Sud" della Città Metropolitana di Reggio Calabria grazie all'impegno assiduo di questa amministrazione comunale.

8 Recupero e valorizzazione delle zone collinari, agricole e montane;

Unitamente alla valorizzazione del centro storico e della marina di Grotteria, è bene ricordare che nel periodo di massimo splendore di Grotteria la fonte di reddito primaria dei cittadini era rappresentata dalle ricchezze naturali: la collina e la montagna dove l'agricoltura era molto fiorente ed ha rappresentato fino agli inizi degli anni 60 la maggiore fonte di guadagno, insieme all'artigianato.

Ancora oggi, siamo convinti dell'importanza del recupero delle tradizioni contadine e della necessità di favorire in ogni modo lo sviluppo delle zone collinari e montane.

Con il nuovo piano strutturale intendiamo porre le basi per consentire la ripresa dello sviluppo ai fini agricoli delle zone collinari, senza trascurare le potenzialità per l'utilizzazione ai fini artigianali, mediante la previsione di adeguate infrastrutture.

Per quanto riguarda le zone montane riteniamo opportuno favorire l'utilizzo agricolo forestale, nonché lo sviluppo dal punto di vista turistico.

Per questo intendiamo prevedere la possibilità di insediamenti agrituristici ed al contempo anche la possibilità di modesti insediamenti turistico-residenziali rispettosi dell'ambiente, per favorire il tanto annunciato e mai avviato turismo solidale ed in particolare quello montano che rappresenta una delle maggiori potenzialità su cui puntare nell'immediato futuro.

E' intenzione di questo gruppo riprendere il progetto di sviluppo del turismo montano, che gli amministratori avevano immaginato negli anni ottanta con l'avvio di un piano di lottizzazione dei Piani della Menta, riproposto nel Piano Regolatore vigente, ma che per varie vicissitudini non è stato ancora avviato.

9 Miglioramento dei sistemi di trasporto e di collegamento dell'intero territorio comunale

Uno dei punti deboli del nostro territorio è rappresentato dalla carenza di servizi e di sistemi di trasporto pubblico e di collegamento idonei tra le varie parti del territorio dal mare alla montagna attraverso il centro storico.

Pensare di attuare i progetti che avremmo in mente in tali settori, forse è presuntuoso oltre ad essere troppo ambizioso.

Sicuramente vogliamo cogliere le opportunità del nuovo piano regionale dei trasporti

per migliorare la pista ciclabile esistente con tratti da Grotteria Mare a Farri nonché per realizzare un vecchio progetto che prevedeva un'altra importante pista dal centro storico a Catalisano.

E' stato avviato un progetto per il collegamento del centro con la località Maida attraverso il Cimitero che potrebbe rappresentare anche una valida alternativa alla strada provinciale SP.n. 8 , che versa attualmente in precarie condizioni di sicurezza. Nell'ottica del miglioramento delle vie di Comunicazione del territorio comunale abbiamo predisposto ed inviato alla Città Metropolitana proposte progettuali relativi alla variante al tratto di strada provinciale Marcinà Stalletti che in parte hanno già avuto inizio, nel tratto Dragoni Inf., Dragoni Sup.

Altri progetti presentati alla Regione, per il relativo finanziamento riguardano: il prolungamento della strada Marcinà Pirgo Alto, il completamento e miglioramento della strada Aspalmo Rogliano di collegamento con il Comune di Mammola, la realizzazione di una rotatoria alternativa all'attuale svincolo della strada Jonio — Tirreno a Grotteria Mare che consenta il collegamento diretto del centro di Grotteria mare, attualmente diviso dalla SS. 106 e le zone di quella località attualmente isolate.

Altro progetto ambizioso è quello di un servizio di trasporto pubblico che colleghi l'intero territorio comunale con i paesi vicini tutti i giorni compreso quelli festivi per sopperire all'isolamento dei vari centri e nuclei abitati sparsi nel territorio; questo progetto a nostro avviso è possibile realizzarlo in sinergia con la Città Metropolitana ed in particolare con il circondario della Locride ed insieme ai comuni vicini.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

X SI

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 21 Aprile 2017

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2017
Aliquota abitazione principale	Abitazioni principali esenti ad eccezione delle unità immobiliari classificate in Cat. A/1, A/8 ed A/9 a cui si applica l'aliquota del 4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Terreni agricoli	0
Altri immobili	10,60 per mille

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2017
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	/
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2017
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	162,48

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2017
Altri immobili	0
.....	0

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	1.596.963,96
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	618.859,64
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	444.141,25
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	134.846,50
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	
TOTALE	2.794.811,35

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2017
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	1.640.229,37
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	975.597,01
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	606.524,76
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	1.886.526,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	
TOTALE	5.108.877,14

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.348.445,36
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	204.490,70
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	233.247,97
TOTALE	2.786.184,03

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2017
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.602.265,32
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.119.540,04
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	244.239,28
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.000.000,00
TOTALE	10.966.044,64

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di previsione 2017
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	229.408,84	10.890.000,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	229.408,84	10.890.000,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

	2016	2017
FPV di entrata parte corrente (+)	2.661.864,86	1.672.469,29
recupero disavanzo esercizio precedente	81.315,83	81.315,83
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	2.659.964,85	3.252.351,14
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	2.581.693,33	4.841.035,58
FPV di spesa corrente (-)	1.672.469,29	5.469,02
Saldo di parte corrente	986.351,26	-3.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di previsione 2017
FPV di entrata parte capitale	3.364.165,83	3.236.014,04
Totale titolo IV	134.846,50	1.886.526,00
Totale titolo V	0,00	
Totale titolo VI	0,00	
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	3.499.012,33	5.122.540,04
Spese titolo II-III	204.490,70	5.119.540,04
FPV di spesa capitale	3.236.014,04	
Differenza di parte capitale	58.507,59	3.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
SALDO DI PARTE CAPITALE	58.507,59	3.000,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	280.909,99
Riscossioni	(+)	2.950.897,30
Pagamenti	(-)	2.759.105,53
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	472.701,76
Residui attivi	(+)	6.227.844,17
Residui passivi	(-)	845.610,01
FPV di parte corrente	(-)	1.672.469,29
FPV di parte capitale	(-)	3.236.014,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		946.452,59

Composizione risultato di amministrazione	2016
Accantonato	2.393.429,97
Vincolato	829.865,80
Destinato	0,00
Libero	0,00
Totale disavanzo tecnico registrato al 31/12/2016	2.276.843,18

3.3. Fondo di cassa

Situazione al 12/06/2017

Saldo Conti Correnti	0,00		
Saldo C/Banca d'Italia	18.106,56		
1) Totale	18.106,56		
		Somme Pignorate	18.106,56
Ass. Banca d'Italia	0,00	Somme Vincolate	279.368,71
Utilizzabili	0,00	Somme Riservate	28.576,73
Fido Accordato	0,00	Partite Viaggianti	0,00
Anticipazione Accordata	684.046,25	Anticipazioni Utilizzate	86.413,63
2) Totale	684.046,25	3) Totale	412.465,63
Disponibilita' (1+2-3)	289.687,18		

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

Nell'anno 2017 non risulta utilizzo di avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.936.882,89	208.747,91		82.251,76	1.854.830,93	1.645.883,02	427.208,54	2.073.091,56
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	129.951,34	122.400,10	1.707,67		131.659,01	9.258,91	62.438,30	71.697,21
Titolo 3 - Extratributarie	1.234.044,76	171.339,74		13.960,87	1.220.003,89	1.048.744,15	237.429,74	1.286.173,89
Parziale titoli 1+2+3	3.300.878,79	502.487,75	1.707,67	96.212,63	3.206.373,83	2.703.886,08	727.076,50	3.430.962,66
Titolo 4 - In conto capitale	1.797.810,81	0,00	0,00	0,00	1.797.810,81	1.797.810,81	43.528,15	1.841.338,96
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.172.021,41	184.802,07		34.073,70	1.137.947,71	953.145,64	0,00	953.145,64
Titolo 7 - Anticipazione istituto lesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	12.490,03	9.992,02	0,00	101,10	12.388,93	2.396,91	0,00	2.396,91
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	6.283.201,04	697.281,84	1.707,67	130.387,43	6.154.521,28	5.457.239,44	770.604,73	6.227.844,17

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	422.892,04	391.450,17		12.872,49	410.009,55	25.549,38	579.370,16	604.919,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	202.703,59	148.498,70		37.467,34	165.235,01	16.737,31	101.076,53	117.813,84
Titolo 3 - Spese per incremento attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.448,47	107.448,47
Titolo 5 - Chiusura anticipazione lesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Spese per servizi per conto di terzi	13.877,11	0,00	0,00	0,00	13.877,11	13.877,11	1.551,05	15.428,16
Totale titoli 1+2+3+4	639.492,74	532.958,87	0,00	50.340,03	589.122,67	55.163,80	789.446,21	845.610,01

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.059.073,45	100.767,55	486.042,02	427.208,54	2.073.091,56
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	9.258,91			62.438,30	71.697,21
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	856.643,69	70,07	192.030,39	237.429,74	1.286.173,89
Totale	1.924.976,05	100.837,62	678.072,41	727.076,58	3.430.962,66
CONTO CAPITALE	0,00				
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.797.810,81			43.528,15	1.841.338,96
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	953.145,64				953.145,64
Totale	2.750.956,45	0,00	0,00	43.528,15	2.794.484,60
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTÓ DI TERZI	0,00	2.396,91			2.396,91
TOTALE GENERALE	4.675.932,50	103.234,53	678.072,41	770.604,73	6.227.844,17

Residui passivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	14.827,88		10.721,50	579.370,16	604.919,54
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	377,08		16.360,23	101.076,53	117.813,84
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00			107.448,47	107.448,47
TITOLO 5 rimborso anticipazione tesoriere	0,00				0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	12.337,72	12,53	1.526,86	1.551,05	15.428,16
TOTALE	27.542,68	12,53	28.608,59	789.446,21	845.610,01

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015
Residuo debito finale	4.231.569,20
Popolazione residente	3.125
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1354,10

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,76%	6,76%	6,33%	5,89%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 684.046,31
IMPORTO CONCESSO € 684.046,31

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO:	€ 816.719,28
RIMBORSO IN ANNI:	30 (trenta)

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Non sussiste la fattispecie.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2016

7.1. Conto del patrimonio e Conto economico in sintesi (esercizio 2016)

L'Ente, essendo un Comune sotto i 5000 abitanti, si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 TUEL di rinviare la tenuta della contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2017, per cui al rendiconto 2016 non è stato allegato il conto del patrimonio in quanto non obbligato.

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2016	20.....	20.....
Delibera consiglio n. 37 del 03/11/2016	€ 20.701,61	€ 20.701,61		
Delibera consiglio n. 43 del 30/11/2016	€ 5.791,66	€ 5.791,66		

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del *COMUNE DI GROTTERIA*:

- 1) la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- 2) NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Li 11/09/2017

COMUNE DI GROTTERIA
SINDACO
Vincenzo Attilio Loiero

